

DECRETO 24 maggio 2005.

Variazione tecnica dell'autorizzazione del prodotto fitosanitario «Dodene L», registrato al n. 6918.

**IL DIRETTORE GENERALE
DELLA SANITÀ VETERINARIA E DEGLI ALIMENTI**

Visto l'art. 6 della legge 30 aprile 1962, n. 283, modificato dall'art. 4 della legge 26 febbraio 1963, n. 441;

Vista la circolare 3 settembre 1990, n. 20 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 216 del 15 settembre 1990), concernente «Aspetti applicativi delle norme vigenti in materia di registrazione dei presidi sanitari»;

Visto il decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194, concernente l'attuazione della direttiva 91/414/CEE in materia d'immissione in commercio di prodotti fitosanitari nonché la circolare del 10 giugno 1995, n. 17 (S.O. *Gazzetta Ufficiale* n. 145 del 23 giugno 1995) concernenti «Aspetti applicativi delle nuove norme in materia di autorizzazione di prodotti fitosanitari»;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che detta norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente il regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all'immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti;

Visto il decreto del Ministro della salute del 27 agosto 2004, concernente «Prodotti fitosanitari: limiti massimi di residui delle sostanze attive nei prodotti destinati all'alimentazione»;

Visto il decreto del 18 dicembre 1986, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 10 novembre 2004, con il quale è stato registrato al n. 6918, il prodotto fitosanitario denominato DODENE L, a nome dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio, 8, preparato in stabilimenti di produzione già autorizzati;

Vista la domanda presentata in data 31 gennaio 2005 dall'impresa medesima, diretta ad ottenere l'estensione di impiego alla coltura della rucola, del prodotto fitosanitario sopraccitato;

Visto il parere favorevole espresso in data 3 febbraio 2005 dalla Commissione consultiva di cui all'art. 20 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 194;

Visto il versamento effettuato ai sensi del decreto ministeriale 9 luglio 1999;

Decreta:

È autorizzata l'estensione d'impiego alla coltura della rucola del prodotto fitosanitario denominato DODENE L, registrato al n. 6918 con decreto del 18 dicembre 1986, modificato successivamente con decreti di cui l'ultimo in data 10 novembre 2004, a nome dell'impresa Sipcam S.p.a. con sede legale in Milano, via Carroccio 8.

Il prodotto in questione è preparato nello stabilimento dell'impresa Sipcam S.p.a., in Salerano sul Lambro (Lodi).

Il prodotto è confezionato nelle taglie da ml 100-250-500 e litri 1-5-10-20.

È approvata, quale parte integrante del presente decreto, l'etichetta allegata, con la quale il prodotto dovrà essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà notificato in via amministrativa all'impresa interessata e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 24 maggio 2005

p. Il direttore generale: FERRI

ALLEGATO

DODENE L

Fungicida organico liquido emulsionabile a base di DODINA per la difesa di melo, pero, pesco, fragola, alcuni ortaggi, colture floreali, ornamentali, pioppo.

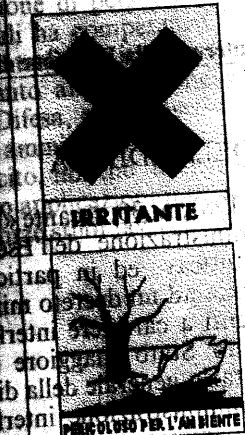
Composizione:
 - Dodina pura g. 21 (= 215 g/litro)
 - Cofomulanti e solventi: quanto basta a g. 100

SIPCAM - Soc. It. Prodotti Chimici per l'Agricoltura Milano S.p.A.
 Sede legale: via Carroccio 8 - Milano

Registrazione n. 6918 del 18.12.1986 del Ministero della Sanità

Officina di produzione:
 SIPCAM SpA-Salerano sul Lambro (LO)
 Taglie: ml. 100-250-500 Litri 1-5-10-20

Partita n.:

**FRASI DI RISCHIO**

Per gli occhi e la pelle. Tossico per gli organismi acquatici, può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente acquatico.

CONSIGLI DI PRUDENZA

Conservare fuori della portata dei bambini. Conservare lontano da alimenti o mangimi e da bevande. Non mangiare né bere, né fumare durante l'impiego. Non gettare i residui nelle fognature. Usare indumenti protettivi e guanti adatti. In caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o la confezione. Non disperdere nell'ambiente. Riferirsi alle istruzioni speciali / schede informative in materia di sicurezza.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO

Sintomi: a carico dell'apparato gastrointestinale: dolori addominali, bruciori gastroesofagei, diarrea; a carico dell'apparato cardiocircolatorio: ipotensione, cianosi, aritmia; irritazione di cute e mucose (dermatiti, congiuntiviti, rinfaringiti). Per ripetuti contatti si hanno dermatiti aggravate da fotosensibilizzazione, resistenti a terapia.

Terapia: sintomatica.

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleni.

MODALITA' DI IMPIEGO

Il prodotto si impiega alle dosi di seguito indicate, riferite a 100 litri di acqua, irrorati con pompe a volume normale.

MELO E PERO: contro la Ticchiolatura trattamenti preventivi: ml. 180-260

Negli ultimi trattamenti e con decorso stagionale secco la dose può ridursi a ml. 130-180.

Nelle medie condizioni di Ticchiolatura l'intervallo tra i trattamenti può essere di circa una settimana.

Trattamenti curativi: dopo un periodo di infezione si ottiene una buona azione curativa impiegando ml. 250-320 di prodotto entro 48 ore dall'inizio della pioggia infettante.

PESCO: contro la bolla: ml. 320-400; effettuare trattamenti in autunno dopo la caduta delle foglie e in pre-fioritura.

CIPOLLA, AGLIO e PORRO: contro la Peronospora: ml. 220-320.

POMODORO, PEPPERONE, MELANZANA, PATATA: contro la Fusariosi: ml. 320-450 distribuendo 3-5 litri di miscela per metro quadrato di superficie; contro la Peronospora: ml. 220-320.

LATTUGHE E SIMILI, RUCOLA, SPINACIO, SEDANO, FINOCCHIO, BASILICO, CAROTA: contro la Peronospora: ml. 220-320

CUCURBITACEE: contro la Peronospora: ml. 220-320.

LEGUMI: contro la Peronospora: ml. 220-320.

FRAGOLA: contro Vaiolatura delle foglie e muffa grigia dei frutti: ml. 220-320.

GAROFANO, COLTURE FLOREALI ED ORNAMENTALI: contro la Fusariosi: ml. 380-450 distribuendo 3-5 litri di miscela per metro quadrato di superficie; contro la Peronospora: ml. 220-320.

PIOPPO: contro la Marssonina: ml. 220-320 intervenendo con trattamenti primaverili.

PREPARAZIONE DELLA POLTIGLIA

Stemperare la prestabilita dose di prodotto in poca acqua a parte e poi versare nel totale quantitativo di acqua rimescolando con cura; durante i trattamenti tenere in funzione l'agitatore nell'interno del serbatoio dell'irroratrice.

COMPATIBILITA'

Non è compatibile con i prodotti a reazione alcalina; non è consigliabile miscelarlo con Carbaril, Dimetoato; le miscele con prodotti emulsionabili a base di esteri fosforici e con oli minerali possono dare luogo a scarsa sospensività; evitare trattamenti con acque troppo fredde e con temperature esterne prossime a 0 °C.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione, informare il medico della miscelazione compiuta.

FITOTOSSICITA'

Per la Golden Delicicus può essere fitotossico a dosi superiori allo 0,05%.

TOSSICITA'

Il prodotto è tossico per animali domestici e bestiame.

Avvertenze: da non impiegarsi durante la fioritura. Non far pascolare e non alimentare il bestiame con raccolti trattati direttamente o accidentalmente prima che non siano trascorsi 10 giorni dal trattamento.

Sospendere i trattamenti 10 giorni prima della raccolta

Attenzione:

da impiegarsi esclusivamente in agricoltura. Ogni altro uso è pericoloso. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto delle predette istruzioni è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone ed agli animali.

Da non applicare con i mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Non contaminare altre colture, alimenti, bevande e corsi d'acqua. **Da non vendersi sfuso.** Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Non operare contro vento. **Il contenitore non può essere riutilizzato.**